

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Attivato un tavolo di confronto con il Comune e la Regione. Si cerca anche uno slogan pubblicitario

Assisi, nuove iniziative turistiche contro la crisi

Confcommercio: puntare anche su enogastronomia e natura

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Da mesi ormai la Confcommercio territoriale di Assisi sta lanciando l'allarme: la città ha bisogno di un deciso rilancio sul piano turistico. Le risorse, le competenze espresse dalla sola amministrazione comunale sono ad oggi insufficienti per reagire ad una crisi che sta diventando sempre più pesante e che si ripercuote sul tessuto economico.

Per questo la Confcommercio di Assisi si è fatta così promotrice dell'attivazione di un tavolo di confronto che nei giorni scorsi si è riunito per la prima volta alla presenza del dirigente della Regione dell'Umbria Nello Zenoni, dell'assessore comunale Leonardo Paoletti, di Marco Citerbo per l'Apt, del presidente provinciale della Confcommercio Giorgio Mencaroni, del presidente provinciale di Federalberghi Vincenzo Bianconi, del presidente del Consorzio AssisiSi Francesco Nizzi e del rappresentante del Consorzio Albergatori di Assisi Enrico Chierghi.

"In questa sede - ha spiegato il presidente della Confcommercio locale Roberto Passeri - abbiamo posto a tutti gli interlocutori l'esigenza di elaborare un progetto a medio-lungo termine che arricchisca e qualifichi l'offerta turistica.

Abbiamo trovato convergenze importanti, ad esempio sul fatto che Assisi, accanto al turismo religioso, debba implementare fortemente quello naturalistico-ecologico, (che può ad esempio contare sulle mille possibilità offerte dal Monte Subasio, nel quale sviluppare ulteriormente percorsi pedonali, a cavallo e in mountain bike), quello enogastronomico, quello storico-culturale-architettonico, valorizzando adeguatamente i suoi monumenti di epoca romana e di epoca medievale.

Un'altra necessità sulla quale la nostra associazione ha posto l'attenzione - ha aggiunto Passeri - è quella di fare sistema in termini di promozione e comunicazione: l'immagine di Assisi non può che essere "venduta" nel più ampio contesto dell'Umbria, perché altrimenti, pur con tutti i suoi elementi di attrattiva, risulterebbe comunque "debole" in un mercato così globale.

E dobbiamo anche lavorare ad uno slogan che valorizzi la qualità della vita, il buon vivere visto che in Umbria la durata media della vita è più elevata che altrove".

La Confcommercio di Assisi si è anche proposta come sogget-

to coordinatore del calendario degli eventi: "Bisogna assolutamente evitare sovrapposizioni - ha sottolineato Passeri - e armonizzare un programma arti-

colato di manifestazioni che copra tutto l'anno". Un ulteriore elemento su cui puntare, secondo l'Ascom, è la creazione di un collegamento strutturato e stabi-

le tra Assisi e altri centri come Gubbio, Città di Castello, Perugia, Todi, Orvieto e la Valnerina così da poter offrire al turista un percorso articolato.



Il centro di Assisi



Un momento del Calendimaggio

ASSISI/CALENDIMAGGIO - I due gruppi potrebbero tornare a gareggiare insieme

Commissione festa al lavoro per la pace tra Compagnia balestrieri e Majores

SILVIA BARTOCCI FONTANA

ASSISI - Compagnia dei balestrieri, Majores: dopo anni di polemiche, malcontenti, e defezioni, la Commissione festa, che organizza gli aspetti pratici della manifestazione del Calendimaggio prende in mano la "questione balestrieri" decisa a riportare ordine e a stabilire regole precise sulla partecipazione dei due gruppi alla gara del tiro con la balestra.

Nel 1980 nasce la compagnia

dei Balestrieri di Assisi (che conta più di 160 membri tra tiratori, tamburini, corpo di danza, di recitazione e costumanti), nel 2000 per divergenze interne, avviene una scissione: alcuni membri attivi si staccano e creano i Majores il gruppo che oggi comprende circa 40 balestrieri e 40 tra tamburini e costumanti. Da allora sono due i gruppi di balestrieri di Assisi, ciascuno include tra le loro fila tiratori e partaioli attivi sia de Sotto che de Sopra.

Lo statuto del Calendimaggio

stabilisce che la decisione delle parti è sovrana nella scelta dei partecipanti alle tre gare (balestra, tiro della fune e corsa con la treggia) che decidono la vittoria di Madonna Primavera. Tuttavia per consuetudine dal momento che esisteva una sola compagnia di balestrieri l'Ente Calendimaggio, con un protocollo d'intesa, affidò a questa il compito di selezionare e scegliere i tiratori di entrambe le parti, che si sarebbero poi sfidati in piazza per la gara. Dopo la scissione la consuetudine è rimasta

e i balestrieri, che avevano creato il gruppo dei Majores, si sono visti esclusi dalla possibilità di partecipare alle selezioni e quindi alla gara. Già nel 2001 i Majores avevano proposto all'Ente Calendimaggio di rivedere il protocollo che per loro non aveva più valore, e rimettere alle "parti" la decisione di scegliere i propri tiratori tra entrambi i gruppi. "Parte de sotto" e "parte de sopra" non hanno preso posizione perché al di là dei meriti o del valore dei due gruppi per favorirne uno avrebbero finito per scontentare l'altro, creando così inevitabilmente tensioni all'interno delle parti stesse. Più volte l'Ente ha auspicato che tra i due gruppi si raggiungesse un accordo ma le forti divergenze non hanno prodotto risultati trascinando per anni una situazione che invece di trovare una soluzione ha intensificato le inconciliabili posizioni tra la Compagnia dei Balestrieri e i Majores.

La Commissione festa si è riunita e ha preso delle decisioni in merito all'annosa questione che sottoporrà ai due gruppi in una riunione congiunta con l'Ente prevista per il 17 novembre. Tra tradizioni e cambiamenti tutti auspicano una conciliazione affinché si mantenga una delle espressioni storiche più rappresentative del Calendimaggio di Assisi: il tiro con la balestra.

Bastia, arrestato 19enne con 15 dosi di hashish

BASTIA - I carabinieri hanno arrestato un diciannovenne di Bastia Umbra che aveva con sé una quindicina di dosi di hashish. Il giovane era controllato da alcuni giorni dai militari della stazione, che lo seguivano con servizi di pedinamento effettuati anche in borghese.

Poi, dopo aver notato alcuni strani movimenti, i militari dell'Arma hanno deciso di perquisire il ragazzo, bloccato in via Marconi, vicino ai giardini pubblici. Al-

l'esito della perquisizione sono state trovate al ragazzo una quindicina di dosi di hashish confezionate e pronte allo spaccio. I controlli sono stati estesi all'abitazione del giovane, presso la quale, con l'ausilio dei cani del Nucleo cinofilo di Bastia Umbra, sono stati rinvenuti altri piccoli quantitativi di hashish ed una cinquantina di semi di canapa indiana.

Le manette sono scattate, quindi, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I controlli sul territorio, inoltre, hanno poi portato alla denuncia di un uomo già colpito, nei mesi passati, da provvedimento espulsione obbligatorio dal Comune di Assisi (che ha una durata di anni 3). L'uomo è stato intercettato e controllato a Santa Maria degli Angeli, ben prima dello scadere del provvedimento. I militari del nucleo radiomobile della compagnia dei carabinieri di Assisi, impegnati in una serie di controlli presso la stazione ferroviaria in occasione dell'arrivo di un treno locale, hanno identificato numerosi viaggiatori e dopo gli accertamenti sulle generalità, si sono accorti che sul capo dell'uomo pendeva il provvedimento di espulsione dal territorio comunale.



Un posto di blocco dei carabinieri

Bettona, ancora polemiche sulla nomina della Lombardi

BETTONA - Continuano le polemiche a seguito del conferimento, da parte dell'amministrazione comunale di centrodestra, della consulenza legale all'avvocato Anna Lombardi del Pd. Sulla questione interviene il segretario comunale Massimiliano Ciuffini secondo cui dietro le polemiche che si sono sollevate in seguito alla denuncia del Pd ci sarebbe puzza di bruciato.

"La segnalazione alla Corte dei Conti relativamente ad una consulenza che il Comune di Bettona ha deliberato in favore della Lombardi - spiega Ciuffini - è stata formalizzata esclusivamente per motivi di irregolarità tecniche, che naturalmente valuterà la Corte dei Conti - assenza di motivazione, di impegno di spesa, di contratto. Ma sono proprio le pesanti irregolarità che portano a pensare ad una diversa natura di quell'incarico. Un assessorato esterno? E' questa la ragione - prosegue Ciuffini - per cui la segreteria del partito democratico locale ne ha fatto una questione politica, data la vecchia militanza dell'avvocato in questione nelle file dei Democratici di sinistra e ora "consulente" di un'amministrazione di centrodestra.

I rapporti tra Assisi e Spello nell'incontro itinerante del Ctf

ASSISI - Nuovo appuntamento culturale itinerante del Ctf di Santa Maria degli Angeli. Il 14 novembre, alle 17,30, presso l'Hotel Cristallo di Santa Maria degli Angeli in via Los Angeles ci sarà la presentazione della mostra personale di Carlo Fabio Petri, reduce dai successi dell'estate. Poi a seguire verrà illustrato il volume di Deanna Mannaoli dal titolo "Antonio Ranocchia e la sua terra". Si tratta di un'opera di particolare rilievo umbro che tende a mettere in luce la vita e l'opera di un'artista che meriterebbe maggiore attenzione. Il terzo intervento sarà quello di Leonardo Del Piccolo che si soffermerà, nella sua qualità di progettista e direttore dei lavori, su "Il Foro romano di Assisi" che recentemente è stato restituito restaurato al godimento dei cultori dell'arte Romana. Il quarto tema sarà del sindaco di Spello Sandro Vitali che argomenterà su "La cultura della collaborazione con Assisi".

Il primo cittadino cercherà di dimostrare non solo l'indispensabilità della collaborazione con Assisi, ma anche a sottolineare le varie opportunità che si vanno realizzando in un ambito di programmazione culturale - turistico insieme. GZ.